

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI CALZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 3

CHIARIMENTI

(Aggiornato all'1 febbraio 2016)

DOMANDA 1

Qual è la durata reale dell'appalto? Secondo l'art. 7 pag 7 dello schema di convenzione la durata è di 12 mesi +12 mesi di eventuale rinnovo o 48 mesi?

Cosa si intende con la seguente dicitura: gli ordinativi di fornitura avranno durata sino al 48 mese successivo alla stipula della convenzione.

RISPOSTA 1

Come specificato a pag. 5 del Disciplinare di gara per *“durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti possono emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.”*

La possibilità di utilizzare la Convenzione resta aperta per un periodo di 12 + 12 mesi, mentre la durata massima degli Ordinativi di Fornitura (contratti) è di 48 mesi, che inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione (es: se l'OdF viene emesso un mese dopo la stipulazione della Convenzione, avrà una durata di 47 mesi; se emesso sei mesi dopo la stipulazione della Convenzione, avrà una durata di 42 mesi, ecc..).

DOMANDA 2

Lotto 1. Calzatura CL1-5 scarpa donna sportiva e CL1-6 scarpa uomo sportiva, la suola può essere anche in poliuretano/gomma con requisito aggiuntivo HRO? può essere considerato tale requisito migliorativo?

RISPOSTA 2

La suola può essere anche in poliuretano/gomma con requisito aggiuntivo HRO. Tale requisito non è direttamente oggetto valutazione.

DOMANDA 3

Lotto 1. Calzatura CL1-7 Scarponcino operativo Polacco, alla voce “utilizzatori” Operatori di Polizia Municipale è indicata la fig. 20 della Delibera Regionale n. 950/2011, ma la fig. 20 rappresenta una calzatura femminile bassa a mocassino.

RISPOSTA 3

Per mero errore materiale è stata indicata la figura 20 anziché la 22.

DOMANDA 4

Lotto 1. L’attagliamentamento è obbligatorio per le Aziende che lo richiedono anche nei singoli reparti ?

RISPOSTA 4

Si conferma che il servizio di primo attagliamentamento è obbligatorio nei singoli reparti, ove richiesto dalle Aziende Sanitarie, così come indicato a pag. 5 dell’Allegato A al Capitolato tecnico.

DOMANDA 5

Al punto 5 del Disciplinare di gara: che cosa si intende per variazioni di foggia ? se è possibile si chiede qualche esempio esplicativo;

RISPOSTA 5

Per variazioni di foggia si fa riferimento generalmente ad elementi che possano incidere sull’aspetto dell’articolo, quale ad esempio una cucitura, un’impuntura, purché siano mantenute tutte le specifiche richieste.

DOMANDA 6

Lotto 1. Nella Delibera Regionale n. 950/2011 sono descritte alcune calzature, fig. 21 o in alternativa la fig. 22, e le scarpe tecniche di colore nero (punto 7.6 della Delibera) non presenti nel Capitolato Tecnico, si chiede conferma.

RISPOSTA 6

Premesso che la Delibera Regionale richiamata dà indicazioni di carattere generale delle calzature mentre i dettagli tecnici sono quelli descritti nel Capitolato tecnico, si precisa che la calzatura di cui alla figura 21 e le scarpe tecniche di colore nero (punto 7.6 della Delibera) non sono comprese

nella fornitura. La figura 22 invece corrisponde alla calzatura CL1-7 “Scarponcino operativo tipo polacco” di cui all’Allegato A al Capitolato tecnico.

DOMANDA 7

La valutazione del punteggio tecnico e delle caratteristiche migliorative sono solo sui prodotti campionati ?

RISPOSTA 7

Si conferma.

DOMANDA 8

All’interno del lotto 2 non è prevista la fornitura dei plantari ortopedici e del servizio del tecnico ortopedico, si conferma?

RISPOSTA 8

Si conferma.

DOMANDA 9

Lotto 2. CL2-5a scarpa di sicurezza per Operatori d’emergenza 118 estiva, si chiede il tomaio realizzato interamente in microfibra/tessile con elementi colorati, è possibile presentare un campione in pelle scamosciata o pelle fiore con inserti in materiali tessili o microfibra di colore scuro ?

RISPOSTA 9

Si conferma quanto previsto nell’Allegato B al Capitolato tecnico, pertanto il campione della calzatura CL2-5.a deve essere in microfibra/tessile.

DOMANDA 10

Lotto 2. CL2-7 scarpa di sicurezza per elettricisti, i requisiti richiesti sono: S3 (E P FO) SRC, per l’utilizzo degli Operatori Elettricisti di solito è richiesto il requisito SB EP FO SRC, si chiede conferma dei requisiti;

RISPOSTA 10

Si conferma quanto indicato nell'Allegato B al Capitolato tecnico.

DOMANDA 11

Lotto 2. Nel caso il fornitore voglia offrire il servizio di attagliamenti anche per i nuovi assunti e per pochi Operatori, in che misura verrà valutato dalla commissione?

RISPOSTA 11

Tale servizio aggiuntivo non è oggetto di valutazione.

DOMANDA 12

Tutte le proposte migliorative devono essere inserite nelle schede tecniche o in una dichiarazione specifica?

RISPOSTA 12

Tenuto conto delle indicazioni di cui a pag. 14 del Disciplinare di gara, il concorrente può produrre la documentazione che ritiene opportuna al fine di illustrare i criteri e i parametri di qualità dell'offerta.

DOMANDA 13

Buongiorno, in riferimento alla Procedura aperta per la fornitura di calzature e Dispositivi di Protezione Individuale 3, si chiede il seguente chiarimento relativo al Lotto 2:

Criteri di valutazione dei DPI del Lotto 2:

Conformazione del battistrada – spessore del rilievo superiore a.

Nei rapporti di prova delle calzature è indicato:

spessore della suola

altezza dei rilievi.....

Si chiede quale valore è da indicare.

RISPOSTA 13

Per mero errore materiale è stato indicato "Spessore del rilievo" anziché spessore della suola, come emerge dai parametri riportati al paragrafo 5.1 del Disciplinare di gara.

DOMANDA 14

In riferimento al prodotto DPIL5-11 (Allegato E pagina 7-8 del Capitolato Tecnico), si segnala che una mascherina con le caratteristiche indicate, in Italia ed Europa, è prodotta e distribuita solo da un'Azienda (XXX), si ritiene pertanto che questa sia una limitazione della concorrenza e della par condicio tra i concorrenti in quanto tale produttore non è obbligato a fornire questo prodotto a tutti i concorrenti.

Si richiede pertanto la possibilità di estromettere tale prodotto dal lotto 5 o oppure se e in che limiti saranno accettati prodotti alternativi.

RISPOSTA 14

Premesso che le descrizioni dei prodotti di cui all'All. E al Capitolato Tecnico tengono conto dei dispositivi di protezione attualmente in uso presso le Aziende Sanitarie che hanno caratteristiche tali da garantire la protezione nonché il comfort degli operatori, si precisa che, nel caso in cui altre tecnologie costruttive anche più innovative possano garantire le medesime prestazioni e i requisiti normativi specifici (EN 149 e EN 14683 classe II R) richiesti dal Capitolato, potranno essere accettati anche FFP3 (DPIL5-11) di diversa natura costruttiva (che garantiscano adeguata protezione della valvola e resistenza all'espiazione al fine delle certificazioni richieste).

DOMANDA 15

Si richiede la disponibilità ad accettare la documentazione dei prodotti anche in lingua inglese oltre che in lingua italiana.

RISPOSTA 15

La documentazione dei prodotti deve essere redatta in lingua italiana; in caso contrario dovrà essere consegnata in lingua originale e corredata di una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000 firmata dal legale rappresentante dell'impresa.

DOMANDA 16

Relativamente alla gara in oggetto sono a sottoporLe la seguente osservazione: per quanto riguarda il sublotto DPIL5-11 FACCIALE FILTRANTE FFP3 CON VALVOLA COMPLETAMENTE RICOPERTA E PROTETTA PER ATTIVITA' AD ALTO RISCHIO (imbustati singolarmente) del lotto 5, ci risulta che sul mercato esistano più di un prodotto che rispondono alle normative tecniche richieste UNI EN 149: 2009 o EN 149: 2001+A1: 2009 e EN 14683:2005 o UNI EN 14683:2006 classe II R, ma ne esiste solo uno con le caratteristiche richieste " FILTRANTE FFP3

CON VALVOLA COMPLETAMENTE RICOPERTA E PROTETTA PER ATTIVITA'AD ALTO RISCHIO".

Questo fatto impedisce alle aziende di partecipare alla gara, visto che il lotto è costituito da 17 sublotti e il non poter rispondere ad un sublotto significa non partecipare all'intero lotto.

Oltre al fatto che viene meno il discorso di ottenere, da parte dell'ente appaltante, il miglior prezzo possibile, perché c'è solo un partecipante.

Pertanto sono a chiederLe di fare un lotto a parte per il sublotto DPIL5.

RISPOSTA 16

Premesso che le descrizioni dei prodotti di cui all'All. E al Capitolato Tecnico tengono conto dei dispositivi di protezione attualmente in uso presso le Aziende Sanitarie che hanno caratteristiche tali da garantire la protezione nonché il comfort degli operatori, si precisa che, nel caso in cui altre tecnologie costruttive anche più innovative possano garantire le medesime prestazioni e i requisiti normativi specifici (EN 149 e EN 14683 classe II R) richiesti dal Capitolato, potranno essere accettati anche FFP3 (DPIL5-11) di diversa natura costruttiva (che garantiscano adeguata protezione della valvola e resistenza all'espiazione al fine delle certificazioni richieste).

DOMANDA 17

In riferimento alla gara in oggetto, siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti:

- se all'interno di un lotto disponiamo di qualche prodotto che non corrisponde totalmente alle Vs. specifiche tecniche, si deve rinunciare alla partecipazione per l'intero lotto? O siete disponibili a valutare anche possibili alternative?

RISPOSTA 17

I prodotti offerti devono rispondere alle descrizioni inserite negli Allegati A, B, C, D, E, F al Capitolato nonché alla normativa tecnica richiamata, salve variazioni di foggia che possano incidere sull'aspetto dell'articolo, quale ad esempio una cucitura, un'impuntura ecc..

DOMANDA 18

LOTTO 3 Protezione capo, udito, anticaduta e arti superiori:

DPIL3-14 GUANTI ANTIFREDDO: il tipo di guanto richiesto deve essere per protezione da azoto liquido (criogenico)?

RISPOSTA 18

Il guanto richiesto non deve avere requisiti specifici aggiuntivi di protezione da azoto liquido (criogenico).

DOMANDA 19

In merito alla procedura con oggetto: Calzature e dispositivi di protezione individuale 3, si chiede cortesemente di specificare per il lotto DIPIL5-11 cosa si intende per "Valvola di espirazione completamente ricoperta di materiale filtrante", e la funzione per cui viene richiesta.

Sarebbe possibile offrire un facciale filtrante che mantenga le medesime caratteristiche tecnico, funzionali e di protezione (compresa la capacità filtrante e di resistenza respiratoria) ma sprovvista di Valvola. La tecnologia brevettata del facciale filtrante non inficerebbe nessuna di queste caratteristiche tecniche elencate (e richieste nel capitolato tecnico).

RISPOSTA 19

Per valvola di espirazione completamente ricoperta di materiale filtrante s'intende un sistema che possa garantire la funzione di espirazione e contemporaneamente proteggere dal contatto per permeazione da liquidi, ad esempio nell'esercizio di funzioni medico-chirurgiche.

Si precisa che, nel caso in cui altre tecnologie costruttive anche più innovative possano garantire le medesime prestazioni e i requisiti normativi specifici (EN 149 e EN 14683 classe II R) richiesti dal Capitolato, potranno essere accettati anche FFP3 (DPIIL5-11) di diversa natura costruttiva (che garantiscano adeguata protezione della valvola e resistenza all'espirazione al fine delle certificazioni richieste).

DOMANDA 20

In merito alla procedura con oggetto: Calzature e dispositivi di protezione individuale 3, si chiede cortesemente di specificare se i consumi e gli importi a base d'asta indicati per i vari lotti sono definiti su base di:

- 12 mesi
- 12 + 12 mesi di rinnovo
- 48 mesi

Esempio per il lotto 4 la base d'asta 486.100,00 è relativa a quale periodo/durata?

RISPOSTA 20

I consumi, seppur indicativi, e gli importi a base asta sono definiti su 48 mesi.

DOMANDA 21

Con riferimento alla gara in oggetto, esaminando il capitolato tecnico relativamente al lotto 5 (allegato E) alla voce DPIL5-17 abbiamo rilevato che vengono richiesti filtri di classe 2 conformi alla norma EN14387 idonei sia per maschere a pieno facciale (DPIL5-15) che per semimaschere (DPIL5-14).

Ci preme sottoporre alla vostra attenzione che la norma limita, per ragioni di peso, l'impiego di una coppia di filtri ABEKP3 di classe 2 sulle semimaschere (DPIL5-14) (la norma tecnica impone di non superare i 300g complessivi).

Per quanto sopra, per poter equipaggiare anche le semimaschere a doppio filtro con una protezione ABEKP3 è necessario utilizzare nr. 2 filtri ABEKP3 di classe 1 equivalenti, come protezione alla classe 2, ma più leggeri (la classe del filtro antigas non definisce il livello di protezione ma unicamente la durata del filtro stesso per la presenza di un quantitativo diverso di carbone attivo).

In virtù di quanto sopra siamo a richiedere se ritenete possibile modificare l'indicazione inerente il punto DPIL 5-17 aggiungendo una riga per consentire ai partecipanti di offrire filtri per entrambi i respiratori a doppio filtro (classe 1 per semimaschere e classe 2 per pieni facciali).

Oppure in alternativa in considerazione del fatto che, la protezione resta equivalente, chiediamo se fosse possibile offrire per entrambi i respiratori a doppio filtro (sia semimaschera che pieno facciale) filtri ABEKP3 in classe 1.

Rimaniamo in attesa di Vostro cortese riscontro, l'occasione ci è gradita per porgerVi cordiali saluti.

RISPOSTA 21

Si conferma che il prodotto richiesto deve essere compatibile, sia con semimaschera, sia con maschera pieno facciale, come espressamente riportato nel titolo identificativo del DPIL5-17. Pertanto deve intendersi come mero errore materiale l'indicazione del filtro A2B2E2K2P3 anziché A1B1E1K1P3.

DOMANDA 22

Lotto 5 – DPIL5-10

Viene richiesto un facciale filtrante per attività ad alto rischio, per alto rischi si intende alto rischio ad esposizioni a contaminanti chimici e/o chemioterapici, aerosol o agenti infettivi?

RISPOSTA 22

Tenuto conto che il facciale per attività ad alto rischio è il DPIL5-11 "*Facciale filtrante FFP3 con valvola completamente ricoperta per attività ad alto rischio (imbustati singolarmente)*" anziché il DPIL5-10, si precisa che ci si riferisce ad attività ad alto rischio infettivo, in relazione alla richiesta di rispondenza del DPI alla norma tecnica EN 14683, nonché ad attività per esposizione potenziale ad agenti chimici.

DOMANDA 23

Nel disciplinare di gara, pag. 67/75 al punto 7, non è ben specificato ammontare fidejussione o meglio, risulta .350,00 (con un punto prima del 3).

RISPOSTA 23

Per mero errore materiale è stato indicato euro 350,00 anziché euro 8.350,00 quale importo della cauzione provvisoria, relativamente al lotto 5.